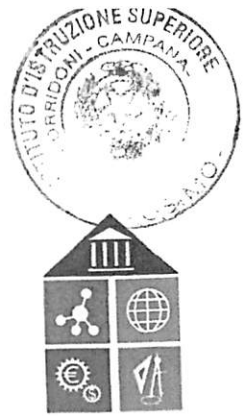




ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CORRIDONI - CAMPANA"



60027 OSIMO (AN)

Cod. Mecc. ANIS00900Q - Cod. Fisc. 80005690427 Cod. univoco UFH5AF

Istituto Tecnico Commerciale Geometri "Corridoni"
Via Molino Mensa, 5
Tel. 071.714510 - fax 071.7133478 e-mail: info@corridoni-campana.it



Liceo Classico, Scientifico e Linguistico "Campana"
Via Aldo Moro, 3
Tel. 071.715782 - Fax 071.7230756 e-mail:
liceo@corridoni-campana.it

web: www.corridoni-campana.it - pec: anis00900q@pec.istruzione.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015

PRINCIPI ISPIRATORI

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola; l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

La nozione di "profilo di merito" del docente, prevista dalla Legge 107/15, si connota come strumento di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzano come valore aggiunto per l'organizzazione. Si parte dall'assunto che tutti i docenti siano adeguati e che tale adeguatezza sia garantita dalla soglia della diligenza prevista dall'articolo 2104 C.C. e dal contratto di lavoro. Il "bonus" premia dunque ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l'intera organizzazione.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere. Per espressa previsione della Legge 107/15, art. 1, comma 128, hanno accesso al Fondo per la premialità tutti i docenti di ruolo in servizio presso l'Istituzione Scolastica, sulla base dei criteri individuati.

I criteri individuati intendono porsi in stretta coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'istituzione scolastica e con il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa demandato a realizzarli. Essi intendono altresì rispondere ad una logica di significatività, caratterizzandosi per una chiara funzione di sviluppo e finalizzati a rilevare e incentivare le prestazioni significative dei docenti e favorire il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca e conformità, mantenendo uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015.



g. m. m. m.

g. m. m. m.

g. m. m. m.

g. m. m. m.



Are di individuazione dei criteri (art.11, comma 3, lettere a), b), c) del D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)	CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE (ex art.1, comma 129, L.107/2015)	
A "qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti" (art.11, comma 3, lettera a) del D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)	1	Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola: accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF/PTOF/contributo al miglioramento/ASL/Prevenzione/Educazione alla legalità
	2	Partecipazione a corsi di formazione coerenti con gli obiettivi di miglioramento e/o della propria area disciplinare della durata minima di 20 ore
	3	Risultati premiali ottenuti attraverso la partecipazione a competizioni per la valorizzazione delle eccellenze
	4	Elaborazione e/o effettuazione di progetti innovativi coerenti con il miglioramento
	5	Organizzazione, monitoraggio e valutazione della didattica per classi aperte
B "risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche" (art.11, comma 3, lettera b) D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)	1	Organizzazione, monitoraggio e valutazione dell'incremento (rispetto al livello iniziale certificato) del livello medio di competenze della classe, rilevato attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento per competenze trasversali e classi parallele anche di corsi diversi
	2	Organizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti nel conseguimento, da parte degli studenti, delle certificazioni linguistiche o altre
	3	Produzione di materiali e documenti originali da condividere
	4	Promozione di iniziative di miglioramento degli studenti nelle prove Invalsi o di altro tipo per diminuire il gap esistente fra le classi
C "responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale" (art.11, comma 3, lettera c) D.lgs. 297/94 come novellato dal comma 129 della L.107/15)	1	Cura della promozione dell'Istituzione scolastica attraverso canali diversi
	2	Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti e anche studenti
	3	Assunzione di responsabilità, mediante accettazione e assolvimento delle relative deleghe/incarichi, nelle attività di coordinamento organizzativo e didattico, anche in periodi di sospensione dell'attività didattica.
	4	Assunzioni di compiti e responsabilità nel coordinamento di attività e/o di progetti della scuola finalizzati anche al reperimento di risorse finanziarie o sponsorizzazione

Polliciani SS.

